La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema
Dir. Resp.: Marco Bencivenga
www.datastampa.it
Tiratura: 14815 - Diffusione: 12848 - Lettori: 135000: da enti certificatori o autocertificati

LE SFIDE DEGLI ALLEVATORI

«Un sistema moderno, efficiente e per tutti»

La presidente Quaini presenta Frisitali, nuova associazione nazionale Frisona

> «Si tratta di una vera rivoluzione nel comparto Insieme a me come soci fondatori colleghi delle province di Mantova, Treviso, Perugia e Potenza Teniamo molto alla qualifica di indipendenti»

di **ANDREA GANDOLFI**

CREMONA «Creare un sistema-allevatori moderno, efficiente, proiettato nel futuro; pensato per raccogliere le istanze degli operatori e per restituire loro parola e potere di decidere». E' l'obiettivo che si propone Frisitali (Associazione Nazionale allevatori Frisona Italiana Indipendente), la nuova associazione costituita il 22 maggio a servizio del comparto.

«Siamo ancora in attesa del parere favorevole da parte del Ministero al nostro statuto; ma certamente questa è una 'rivoluzione' che non può essere fermata, nell'interesse stesso delle aziende agricole», spiega la presidente di Frisitali **Elisabetta Quaini**.

I cinque soci fondatori sono importanti allevatori di tutta Italia (oltre alla stessa Quaini, **Alberto Cortesi** di Mantova, **Fabio Curto** di Treviso, **Matteo Pennacchi** di Perugia e **Marcello Di Ciommo** di Potenza), ed ora si punta ovviamente a crescere.

«Pur essendo nati in seno a Confagricoltura, teniamo molto alla qualifica di 'indipendenti' e siamo aperti a tutti», sottolinea Quaini.

Frisitali è stata costituita a fronte del processo di liberalizzazione avviato dal decreto 52 del 2018, che recepisce la normativa europea superando il concetto di esclusività a favore di un solo ente, e dividendo il compito della raccolta dati, ovvero gli attuali controlli del latte, dalla tenuta del libro genealogico, che non possono dunque più essere svolti da un medesimo soggetto anche per questioni di chiarezza e trasparenza.

Insieme a Frisitali sono state costituite altre nuove associazioni nazionali di razza: Anajer (che riunisce gli allevatori della Jersey ed è composta in larga parte da 'transfughi' che non avevano accettato l'accorpamento forzato ad Anafi quando venne trasformata in Anafij) e RisBufala per i bufalini. A Frisitali, Anajer e Risbufala si sono unite associazioni già esistenti e consolidate come Anarb (allevatori razza Bruna), Anaga (allevatori bovini razza grigio alpina) e Anaborava (allevatori bovini di razza Rossa Valdostana). Contemporaneamente è stata creata un'associazione di secondo livello chiamata Synergy, guidata da **Enrico Santus**, attuale direttore di Anarb.

Synergy si propone come 'Unione per i servizi alla selezione e biodiversità': struttura tecnica e di servizio posta a disposizione delle varie associazioni allevatori con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse, coordinare talenti e professionalità ed essere quindi realmente competitivi in un mercato sempre più selettivo.

«Insieme abbiamo dato vita a Synergy perché tutti condividiamo i medesimi obiettivi», prosegue Quaini. «Costituisce per qualche aspetto il nostro 'faro', la società in grado di fornirci i servizi tecnici che noi stessi chiediamo e riteniamo giusti; con la quale collaborano professionisti di prim'ordine - abbiamo già in essere anche significativi contatti internazionali - a disposizione di tutte le associazioni di razza. Nel segno della razionalizzazione, perché in questo modo si eliminano inutili 'doppioni' e vengono ridotti i costi. Tutto questo lavoro è stato guidato soprattutto dall'esigenza di un rinnovato protagonismo degli allevatori imprenditori che in questo modo riprendono finalmente in mano le redini delle decisioni che li riguardano».

Tra le novità più significative di Frisitali, spicca un diverso meccanismo di rappresentanza: il 'peso specifico' dei soci non risponde più al criterio di equivalenza 'una testa un voto', ma al numero di capi di bestiame posseduti da ciascuno e quindi da quanto l'allevatore contribuisce economicamente. Da ultimo, conclude Quaini, «abbiamo presentato domanda per i fondi comunitari relativi al piano di sviluppo nazionale con un piano ben studiato. Naturalmente se ci verranno assegnati i fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea questi verranno destinati esclusivamente al servizio agli allevatori. Noi consiglieri di Frisitali abbiamo deciso di non percepire alcun emolumento. Per noi questa è quasi una missione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFAGRICOLTURA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema
Dir. Resp.: Marco Bencivenga
www.datastampa.it
Tiratura: 14815 - Diffusione: 12848 - Lettori: 135000: da enti certificatori o autocertificati

Elisabetta Quaini, presidente di Frisitali

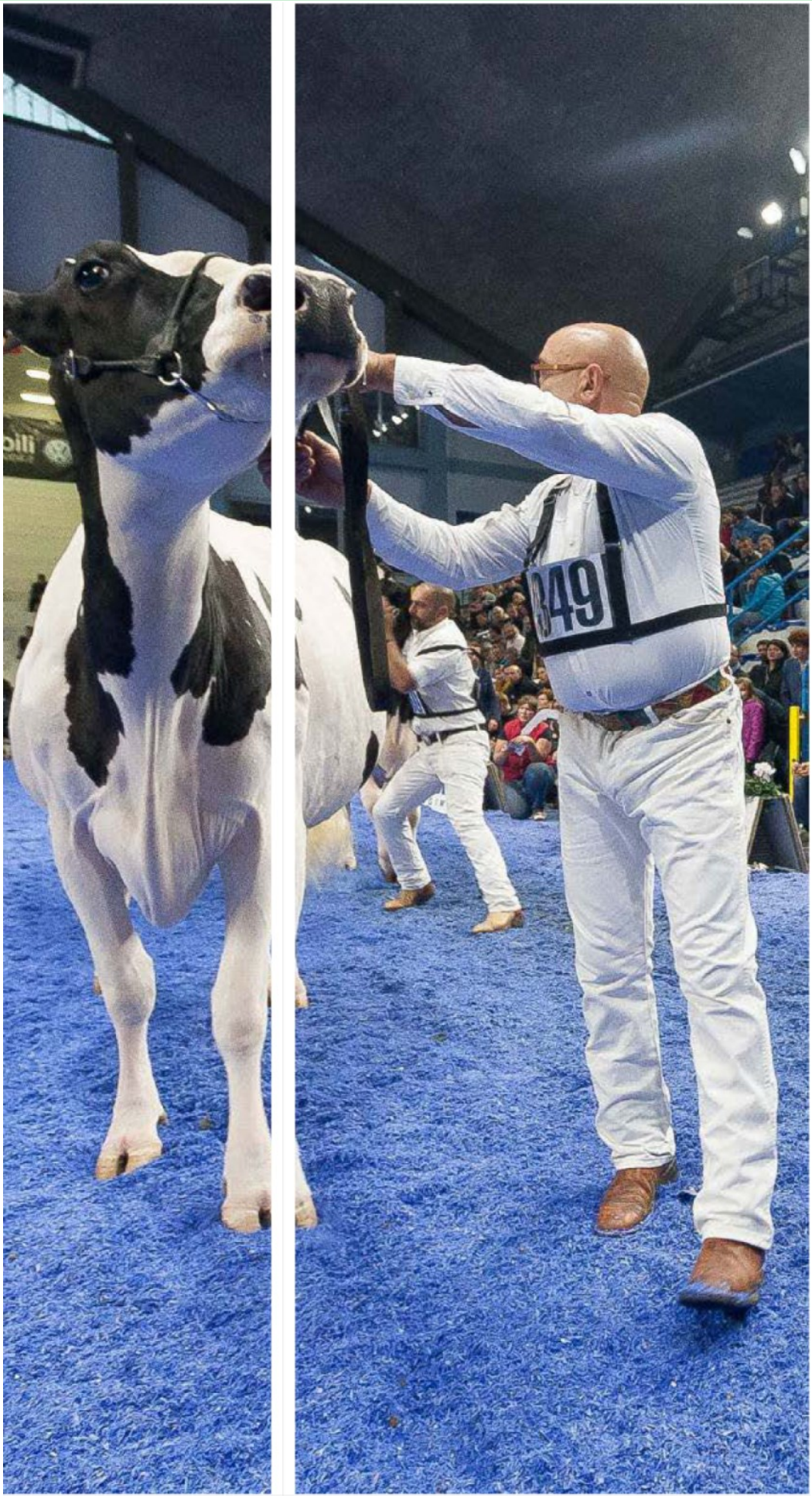
FRIS.ITAL.I
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
ALLEVATORI FRISONA ITALIANA INDIPENDENTE

«Creare un sistema-allevatori moderno, efficiente, proiettato nel futuro, pensato per raccogliere le istanze degli operatori e restituire loro parola e potere di decidere» È l'obiettivo di Frisitali (Associazione Nazionale allevatori Frisona Italiana Indipendente), la nuova associazione costituita il 22 maggio a servizio del comparto

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFAGRICOLTURA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

La Provincia
Quotidiano di Cremona e Crema
Dir. Resp.: Marco Bencivenga
www.datastampa.it
Tiratura: 14815 - Diffusione: 12848 - Lettori: 135000: da enti certificatori o autocertificati



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFAGRICOLTURA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE